

N. 16969

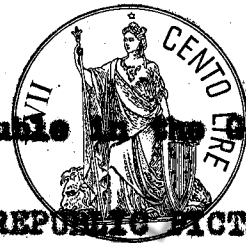


REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "IL TIRANNO DI GLEN" (titolo originale: Trouble in the Glen)

Metraggio { dichiarato 2.500.
accertato 2500

Marca: REPUBLIC PICTURES

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: HERBERT WILCOX

INTERPRETI PRINCIPALI: MARGARET LOCKWOOD - ORSON WELLES - FORREST LUCKER

OPERATORE: AUSTIN EMPSTER

SOGGETTO: Sanin Cejador Mengues è un uomo ricco e potente ma non ha molta educazione; ritornato sulle montagne di Scozia che appartennero a suo nonno egli siede come un Signorotto nel suo grandioso castello dispersando favori e grandezze con aria grossolana. Tutto questo crea un forte malcontento tra gli abitanti di Glen. Il Signorotto a questo malcontento risponde chiudendo la strada che era di somma importanza per la popolazione di Glen.

Nello stesso periodo ritorna dall'America il Maggiore Lansing per vivere in Scozia assieme a sua figlia che è stata colpita da poliomelite. Lansing venuto a conoscenza del sopruso del Signorotto cerca per via diplomatica di porre fine a questo stato di cose. Recatosi in casa di Mengues fa conoscenza con la giovane Marissa, figlia di costui, e da questo momento ha inizio una lotta ben diversa da quella che si svolgeva in Glen. Difatti i due giovani pur essendo rivali scoprono di essere innamorati e quando Marissa sa che la figlia di Lansing è paralizzata ne prova tanta commozione.

La soluzione della guerra tra gli abitanti ed il Signorotto si ha in una notte quando Lansing è costretto a combattere una dura lotta con il brutale Fratello del Signorotto; quest'ultima lotta finita dice: "Questo è tutto". Il cancello che ostruiva la strada viene abbattuto e così ritorna la pace a Glen.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **30 AGO. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **3 SET. 1954** (D. S. de' Cornetti)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ERMINI